



All'ITIS "A. Righi" di Chioggia sperimentata una cella fotovoltaica organica ricavata dalle foglie di radicchio.

L'Istituto Tecnico "A. Righi" di Chioggia da alcuni anni segue con interesse le tematiche ambientali e lo sviluppo delle fonti rinnovabili.

Sul tetto di un'ala dell'Istituto sono installati 12 pannelli fotovoltaici, per 1,5 kWp, che funzionano anche come fonte di un laboratorio destinato alle conoscenze e alle applicazioni di energie alternative. Prossimamente verrà installato anche un mini-generatore eolico, costruito da un tecnico padovano, che permetterà di monitorare la produzione e i rendimenti di apparecchi alimentati dal vento nella nostra zona.

Si sta cercando di implementare tale laboratorio con l'intenzione di favorire l'approccio a tale problematica non solo agli alunni del Righi ma a tutte le scuole interessate.

Vasta eco e una sorprendente partecipazione, ha avuto lo scorso anno la giornata – convegno, sull' "Energia dal sole", organizzato in collaborazione con la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco e il Dipartimento di Energia Elettrica dell'Università di Padova.

Quest'anno è programmato una speciale "Giornata delle Rinnovabili" organizzata in sinergia con il WWF di Padova e rientrante in un progetto più ampio che interesserà l'intera regione.

Il 29 marzo 2008, infatti, nei locali della scuola, sarà possibile vedere e toccare con mano quale sia lo stato attuale delle tecnologie nel campo delle fonti rinnovabili.

All'interno di tale attenzione va collocata la ricerca - sperimentazione che da circa

un anno il Prof. Davide Boscolo Gioachina sta conducendo a partire da esperienze maturate durante la partecipazione del "Righi" nel 2006, al Progetto Lauree Scientifiche, nel campo della Scienza dei Materiali: *la possibilità di poter ricavare energia elettrica dalle foglie di radicchio.*

Il 15 Novembre scorso è stata condotta con successo la prima prova sperimentale di una cella fotovoltaica organica realizzata utilizzando un estratto delle foglie della nostra "Rosa di Chioggia", ortaggio che ha rivelato proprietà fotovoltaiche, oltre che organolettiche e antiossidanti, già note. Le celle realizzate, infatti, hanno mostrato una buona efficienza, molto vicina a quella delle celle al silicio attualmente impiegate nei pannelli fotovoltaici.

L'esperimento è stato condotto, con la collaborazione del Prof. Sauro Colombo e del Prof. Claudio Ravagnan, utilizzando tre laboratori dell'Istituto: il laboratorio di Chimica, quello di Elettronica e quello di Meccanica.

Da precisare che l'esperimento, ampiamente riuscito, parte dalle conoscenze sulla cella fotovoltaica di Grätzel e da diversi esperimenti eseguiti all'Università di Tor Vergata, di cui quella realizzata al Righi è una variante nostrana.

Chiunque fosse interessato ad avere maggiori informazioni sull'esperimento svolto, può inviare una mail all'indirizzo istituto_righi@libero.it o contattare direttamente il Prof. Davide Boscolo Gioachina ai numeri dell'Istituto.